



Provincia di Padova

0179461/2010 - 23/11/2010  
- Provincia di Padova

Decreto n. 63/VIA/2010  
Ditta n. 21402

Prot. Gen. N.



Settore Ambiente: P.zza Bardella, 2 - 35131 Padova

tel. 049/8201811

Oggetto: Ditta: **F.lli TISO S.n.c. di Tiso Angelo & C.** - Progetto di "Richiesta autorizzazione all'avvio attività di recupero rifiuti in procedura ordinaria su impianto già esistente"  
Comune di localizzazione dell'attività: SELVAZZANO DENTRO PD  
Procedura di verifica di assoggettabilità ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs 152/06 e s.m.i.  
ESCLUSIONE DALLA PROCEDURA DI V.I.A. CON PRESCRIZIONI

Ditta: **F.lli TISO S.n.c. di Tiso Angelo & C.**  
Sede legale: Via Meucci, 22  
35030 SELVAZZANO DENTRO PD  
P. IVA 01782190282

**CONSIDERATO** che nell'ambito delle competenze in materia ambientale della Provincia si rende necessario adottare un provvedimento di esclusione dalla procedura di V.I.A. con prescrizioni, ai sensi dell'art. 20, comma 5, del D.Lgs 152/2006 e s.m.i;

**RILEVATO** che al momento e' vacante la direzione del Settore Ambiente;

**ATTESO** che l'Amministrazione sta procedendo all'individuazione del soggetto cui assegnare la direzione del predetto Settore;

**RITENUTE**, nelle more delle decisioni dell'Amministrazione, di dover adottare il provvedimento in relazione ai poteri attinenti alla qualifica di Direttore Generale;

#### IL SEGRETARIO/DIRETTORE GENERALE

#### RICHIAMATI:

il D.Lgs. 152/06 e s.m.i.;  
la DGRV n. 308 del 10/02/2009;  
la DGRV n. 327 del 17/02/2009;  
la L. n. 241 del 07/08/1990 e s.m.i.;  
il D.Lgs. 267/2000 e s.m.i., l'art. 30 dello Statuto della Provincia, la deliberazione del Consiglio Provinciale n. 15 reg. del 17/5/2000 integrata dalla D.C.P. n. 68 reg. del 22/11/2000, esecutiva;

#### PRESO ATTO che:

- in data 13/08/2010 Prot. n. 126740 la ditta F.lli TISO S.n.c. di Tiso Angelo & C. ha presentato domanda di Verifica di Assoggettabilità, ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., per un progetto di "Richiesta di autorizzazione all'avvio attività di recupero rifiuti in procedura ordinaria su impianto già esistente". Contestualmente alla domanda è stato depositato il progetto ed il relativo studio preliminare ambientale ;

AZIENDA CON SISTEMA DI GESTIONE  
PER LA QUALITÀ CERTIFICATO DA DNV  
= UNI EN ISO 9001:2008 =

SETTORE AMBIENTE - Servizio Ecologia TEL. 049/8201811 TELEFAX 049/8201820  
CODICE FISCALE 80006510285 PARTITA IVA 00700044282  
INDIRIZZO INTERNET HTTP://WWW.PROVINCIA.PADOVA.IT



## Provincia di Padova

- l'ufficio V.I.A. della Provincia con nota Prot. n. 132564 del 31/08/2010 ha inviato l'avviso di avvio di procedimento ai sensi dell'art. 8 legge 241/90;

### RILEVATO che:

- il progetto è stato depositato presso il Comune di Selvazzano Dentro;
- con attestazione del 12/08/2010 la ditta ha eseguito il pagamento degli oneri istruttori ai sensi della DGRV n. 1843 del 19/07/2005;
- la ditta ha provveduto a far pubblicare l'avviso di avvenuto deposito del progetto nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto n. 70 del 27/08/2010;
- presso il sito web della provincia di Padova [www.provincia.padova.it](http://www.provincia.padova.it) è stato pubblicato l'avviso di deposito del progetto corredato da un estratto sintetico e rappresentativo della documentazione descrittiva agli atti;

### CONSIDERATO che:

- l'intervento rientra nella fattispecie di Progetti di infrastrutture, tipologia individuata dal D.Lgs 152/06 e ss.mm.ii. all'allegato IV, punto 7, lett. z.b) *impianti di smaltimento e recupero di rifiuti non pericolosi, con capacità complessiva superiore a 10 t/giorno, mediante operazioni di cui all'allegato C, lettere da R1 a R9, parte quarta D.Lgs. 152/06;*
- il progetto è stato presentato nella seduta della Commissione Provinciale VIA del 09/09/2010 (argomento n. 7 dell'O.d.G.) e poi esaminato dalla sottocommissione nominata per l'istruttoria della pratica;
- non sono pervenute osservazioni e pareri;

### CONSIDERATO che:

- la ditta F.lli TISO S.n.c. di Tiso Angelo & C., ha presentato domanda di Verifica di Assoggettabilità, per chiedere l'autorizzazione all'esercizio dell'attività in procedura ordinaria, secondo le modalità previste dall'art. 210 del D.Lgs. 152/2006. Attualmente la ditta sta operando in procedura semplificata;
- la ditta inoltre ha chiesto: l'aumento della potenzialità dei rifiuti trattati passando dagli attuali 25.000 t/anno a 27.500 t/anno, la possibilità di trattare i seguenti nuovi codici CER di rifiuti da recuperare: 01.04.13, 10.12.08 e 17.05.04 quest'ultimo già presente come R13 da ampliare ad R5, oltre a quelli già autorizzati;
- la ditta opera, nell'ambito del trattamento e recupero di rifiuti inerti, dal 1987 e nell'impianto in oggetto da almeno 10 anni;
- l'attività è collocata all'interno di un'area industriale, non sottoposta a vincoli di carattere pianificatorio, ambientale e paesaggistico che potrebbero escludere o limitare le attività di recupero;
- non sono previste modifiche alle lavorazioni effettuate o del ciclo produttivo;
- lo studio di assoggettabilità presentato dalla ditta F.lli TISO S.n.c. è coerente con il grado di approfondimento progettuale e attinente alle specifiche richieste di modifica presentate;
- sono stati analizzati i possibili impatti ambientali generati dall'attività, proponendo opportune mitigazioni;
- grazie alle mitigazioni previste non si evidenziano particolari criticità;
- la Commissione Provinciale V.I.A. nella seduta del 28/10/2010 (argomento n° 2 dell'O.d.G.), ha esaminato le caratteristiche, la tipologia e l'entità delle modifiche pervenendo alla conclusione che le stesse non possano avere possibili effetti negativi apprezzabili sull'ambiente circostante;



## Provincia di Padova

**PRESO ATTO** che la Commissione Provinciale V.I.A nella seduta del 28/10/2010 (argomento n. 2 dell'O.d.G.) all'unanimità dei presenti, ha ritenuto di escludere il progetto dalla procedura di V.I.A., di cui all'art. 20 punto 5 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i, impartendo la seguente prescrizione:

- a) al fine di ridurre l'impiego di acqua da falda da utilizzare per i nebulizzatori, si consiglia che la ditta valuti la possibilità del riutilizzo dell'acqua piovana, presentando alla Provincia uno studio di fattibilità prima dell'avvio dell'attività di recupero rifiuti in procedura ordinaria;

**RITENUTO** per quanto espresso in premessa l'esclusione con prescrizioni del progetto alla procedura di V.I.A. di cui al D.Lgs. 152/06 e s.m.i.;

### DECRETA

1. l'esclusione dalla procedura di V.I.A. di cui all'art. 20, punto 5, del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. del progetto presentato dalla ditta F.lli TISO S.n.c. di Tiso Angelo & C. per la "Richiesta di autorizzazione all'avvio attività di recupero rifiuti in procedura ordinaria su impianto già esistente", così come descritto nella documentazione allegata alla predetta istanza di verifica di assoggettabilità;
2. l'esclusione di cui al punto 1 è subordinata all'osservanza della seguente prescrizione:
  - a) al fine di ridurre l'impiego di acqua da falda da utilizzare per i nebulizzatori, si consiglia che la ditta valuti la possibilità del riutilizzo dell'acqua piovana, presentando alla Provincia uno studio di fattibilità prima dell'avvio dell'attività di recupero rifiuti in procedura ordinaria;
3. la presente esclusione non esenta dall'ottenimento delle autorizzazioni/concessioni per la realizzazione/gestione dell'impianto commerciale previste dalla norma, che devono essere acquisite dalla Ditta prima dell'inizio dei lavori descritti in premessa;
4. di notificare il presente provvedimento alla ditta F.lli TISO S.n.c. di Tiso Angelo & C. - Via Meucci, 22 - 35030 Selvazzano Dentro PD;
5. di dare comunicazione del presente provvedimento all'ufficio Provinciale competente al rilascio dell'autorizzazione all'esercizio;
6. di trasmettere copia del presente provvedimento al Comune di Selvazzano Dentro;
7. di pubblicare l'oggetto e il dispositivo del presente decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto con le modalità previste dall'art. 1, comma 1, lett. d) della L.R. n. 14/1989;
8. che, avverso il presente provvedimento, è ammesso eventuale ricorso giurisdizionale al T.A.R. del Veneto, ai sensi dell'art. 3 della L. n. 241 del 07.08.1990, nel termine di 60 giorni dal ricevimento, ovvero in alternativa ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni.

Si attesta che il presente provvedimento è costituito da n. 3 pagine.

IL SEGRETARIO/DIRETTORE GENERALE  
Dr. Amodeo Girolamo